

All.A

PUNTOZERO S.C.A R.L.

Sede legale: Via E. Dal Pozzo s.n.c. - 06126 Perugia (PG)

Telefono: 075.54291 – Fax: 075.5720208

PEC: puntozeroscarl@pec.it

www.puntozeroscarl.it

**CAPITOLATO SPECIALE PER L'ACQUISTO DI PRODOTTI CHIMICI PER ANALISI
OCCORRENTE ALLE ESIGENZE DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE
UMBRIA**

CAPITOLATO SPECIALE DI FORNITURA

SOMMARIO

ART 1. OGGETTO DURATA E OPZIONI DELL'APPALTO

ART 2. CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORNITURA

ART 3. OFFERTA TECNICA

Art. 4 - REQUISITI DI CONFEZIONAMENTO/ETICHETTATURA/IMBALLAGGIO

ART 6. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

ART 6. MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

ART 6.1 TEMPI E MODALITÀ DI CONSEGNA

ART 6.2 SOSTITUZIONE MATERIALE PER DIFETTI E IMPERFEZIONI

ART 7 INNOVAZIONE TECNOLOGICA

ART. 8 VARIAZIONE DEI PRODOTTI IN CORSO DI FORNITURA

ART. 8.1 AFFIANCAMENTO DEI PRODOTTI IN CORSO DI FORNITURA

ART. 9.2 ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE

ART. 9 NORME DI PREVENZIONE E SICUREZZA

ART. 10 – INADEMPIMENTI E PENALITÀ

ART. 11 – RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO

ART. 12– FATTURAZIONE E PAGAMENTO

ART. 13 -TERMINI DI PAGAMENTO

ART. 14 – CORRISPETTIVI

ART 15 – REVISIONE DEI PREZZI

ART. 16- GARANZIA FIDEIUSSORIA

ART. 17 - STIPULAZIONE DEL/I CONTRATTO/I

ART. 18 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

ART. 19 - SPESE DI PARTECIPAZIONE, DI CONTRATTO ED IVA

ART. 20 – DISPOSIZIONI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

ART. 21 – CONTROVERSIE

ART. 22 - NORME DI RINVIO

Art. 1 - OGGETTO DURATA E OPZIONI DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura triennale, con possibilità di rinnovo per ulteriori 24 mesi, di "Prodotti chimici" per l'approvvigionamento delle Aziende Sanitarie della Regione Umbria.

La procedura è suddivisa in 148 lotti, indicati nell'**allegato A1 "Tabella Elenco Lotti Valori e fabbisogni"** parte integrante del presente Capitolato, ed è finalizzata alla individuazione di un unico aggiudicatario per singolo lotto.

I quantitativi indicati nel citato allegato A1 debbono intendersi presunti.

Le ditte concorrenti alla procedura possono presentare offerta per uno o più lotti oggetto di gara.

Le caratteristiche tecniche minime dei prodotti in oggetto della procedura sono elencate dettagliatamente nell'**Allegato A1** al presente Capitolato.

Ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. le quantità stimate annuali, riportate nell'allegato A1 potranno variare in più o meno entro il limite massimo del 50% senza che per ciò il fornitore abbia a pretendere variazioni rispetto al prezzo di aggiudicazione. Entro il limite massimo suddetto potranno essere ricompresi eventuali fabbisogni di Amministrazioni contraenti, lotti per i quali oggi non è evidenziato alcun fabbisogno.

Il valore complessivo massimo stimato dell'appalto è pari ad € 5.826.118,11 al netto di Iva e/o di altre imposte di legge, come specificato nella determina di indizione.

Art. 2 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORNITURA

I prodotti oggetto della presente fornitura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso e dovranno, inoltre, rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura.

Art. 3 - OFFERTA TECNICA

Le Ditte concorrenti dovranno trasmettere la Documentazione tecnica che dovrà contenere, per singolo lotto, i seguenti elementi:

- Scheda tecnica del prodotto (RCP per le sostanze galeniche)
- Classificazione CND del prodotto ed eventuale numero di iscrizione al Repertorio Nazionale dei Dispositivi Medici se esistenti
- Per le sostanze chimiche per le quali esiste monografia in F.U. (F.U. , Ph. Eur o degli stati membri dell'U.E. attualmente vigenti) deve essere presentata la documentazione comprovante la conformità alle specifiche presenti in Farmacopea e l'indicazione all'uso farmaceutico della sostanza in questione. Inoltre ogni prodotto consegnato deve essere accompagnato da specifico certificato d'analisi, corrispondente al determinato lotto inviato.
- Schede di sicurezza in formato elettronico (o in alternativa qualora disponibili "open access" sul proprio sito internet, indicare l'indirizzo web da cui poterle scaricare) per le sostanze classificate come "pericolose" dalla normativa vigente.

- Qualunque altra documentazione che si ritiene utile presentare al fine di rendere esaustiva la descrizione del prodotto, nonché, auspicabilmente, immagini e foto del prodotto.
- L'aggiudicazione avverrà per l'intero lotto.
- L'aggiudicazione avverrà in base all' "Unità di Misura" indicata nel file "Tabella elenco Lotti, Valori e Fabbisogni".

Lo standard di confezione indicato nella "Descrizione prodotto – Caratteristiche di minima" è indicato in via preferenziale, ma le ditte possono presentare anche altri confezionamenti.

I requisiti minimi (caratteristiche, materiali, utilizzi) sono indicati pienamente nel presente Capitolato e suoi allegati ("Tabella elenco Lotti, Valori e Fabbisogni"), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Capitolato. I Prodotti offerti devono rispondere, a pena d'esclusione, alle caratteristiche tecniche minime richieste.

Art. 4 - REQUISITI DI CONFEZIONAMENTO/ETICHETTATURA/IMBALLAGGIO

I prodotti devono avere un confezionamento primario interno (scatola/dispenser di cartone o sacchetto di plastica) ed un cartone esterno per il trasporto tale da garantire un'efficace barriera contro l'umidità, la polvere, il deterioramento dei prodotti.

Il confezionamento primario (singolo pezzo) dovrà riportare una etichetta, in lingua italiana, così come stabilito dall'art.5 comma IV° del D.lgs. 46/97 e successivi aggiornamenti, tutte le informazioni necessarie in base alla normativa vigente

Tali informazioni, dovranno comunque essere riportate anche sull'eventuale confezionamento secondario e terziario. Su quest'ultimo dovrà essere riportato anche il n° di pezzi contenuti all'interno dello stesso. Tutte le diciture di cui sopra dovranno essere in lingua italiana.

Il confezionamento comunque dovrà rispondere anche a quanto eventualmente descritto nelle caratteristiche generali di ciascuna tipologia di prodotto e nell'allegato XX relativo ai singoli lotti.

Art. 5 - CAMPIONATURA

Non è prevista la presentazione di campionatura in sede di gara. Nella fase di verifica dei requisiti tecnici, su richiesta del Referente, e se ritenuto necessario al fine della corretta valutazione delle offerte tecniche, il RUP potrà chiedere che venga inviata apposita campionatura dei prodotti proposti

Non sarà necessario presentare Campionatura, solo su eventuale richiesta del Seggio di gara, qualora ci fossero dei dubbi legati all'analisi delle schede tecniche.

Art. 6 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà per tutti i lotti in base al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs. 50 del 2016 e s.m.i. offerto in base all' "Unità di Misura" indicata nel file "Tabella elenco Lotti, Valori e Fabbisogni", previa verifica del possesso di tutti i requisiti minimi indicati nell'All. A al presente Capitolato.

Per ciascun lotto non sono ammesse offerte superiori all'importo a base d'asta.

La Stazione appaltante procederà ad affidamento anche in presenza di una sola offerta pervenuta, purché ritenuta congrua. In caso di offerte uguali il RUP procederà ad affidamento a seguito di richiesta di offerta migliorativa.

Art. 7 - MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

7.1 Tempi e modalità di consegna

Tutti i prodotti che verranno consegnati dovranno essere confezionati, conservati e trasportati in adempimento alle vigenti disposizioni di legge.

La consegna delle merci, le modalità di frequenza e i relativi quantitativi saranno determinati da ciascuna delle 4 Aziende, sulla base degli ordinativi trasmessi dal proprio Servizio di Farmacia.

I tempi di consegna non dovranno essere superiori ai 7 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine e non saranno subordinati a minimi d'ordine stabiliti dalla Ditta Aggiudicataria, ma eventualmente concordati dalla Ditta e accettati dal Servizio di Farmacia dell'Azienda.

In casi eccezionali, quando l'urgenza del caso lo richieda, la Ditta Aggiudicataria dovrà far fronte alla consegna con tempestività, mettendo a disposizione il materiale nel più breve tempo possibile e comunque entro 2 (due) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dell'ordine.

In caso di impossibilità alla consegna nelle quantità e nei termini previsti, la Ditta Aggiudicataria provvederà a dare tempestiva comunicazione e, ove lo stesso lo consenta, a concordare la consegna di almeno un acconto sulla quantità complessiva di dispositivi ordinata, concordando contestualmente un termine entro il quale dovrà avvenire la consegna della parte restante.

Ove necessario, l'Azienda provvederà, previa comunicazione per iscritto al fornitore, ad acquistare i beni oggetto dell'appalto sul libero mercato e a richiedere il risarcimento per la spesa eventualmente aggiuntiva che andrà a sostenere.

L'attività di consegna dei prodotti, si intende comprensiva di ogni onere relativo a imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna a magazzino.

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire che anche durante le fasi di trasporto vengano rigorosamente osservate le modalità di conservazione dei prodotti spediti; gli eventuali danni sono a carico del mittente. Gli imballi che a giudizio del personale dell'Azienda Sanitaria presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione, saranno rifiutati e la Ditta fornitrice dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

L'avvenuta consegna dei prodotti deve avere riscontro nel documento di trasporto, riportante la descrizione della fornitura (quantità, codici, descrizione, etc.), numero di riferimento della Richiesta di Consegna/ordine, data della Richiesta di Consegna/ordine, luogo di consegna e l'elenco dettagliato del materiale consegnato.

I materiali oggetto di fornitura al momento della consegna dovranno possedere una validità residua non inferiore ai due terzi della validità massima prevista, salvo casi specificati nel presente capitolato.

7.2 Sostituzione materiale per difetti e imperfezioni

Qualora la merce inviata non corrispondesse, in tutto od in parte ai requisiti stabiliti dal presente Capitolato d'appalto, dovrà essere sostituita al più presto dal fornitore e questo anche nel caso che il rilievo avvenga dopo la consegna.

L'Aggiudicatario dovrà ritirare a propria cura e spese, entro 24 (ventiquattro) ore dalla comunicazione, anche telefonica, i prodotti non conformi alle caratteristiche richieste con il presente Capitolato, anche se manomessi o sottoposti ad esame di controllo. In pendenza od in mancanza del ritiro, i prodotti forniti resteranno a disposizione del fornitore stesso, senza alcuna responsabilità da parte dell'Amministrazione appaltante per l'eventuale ulteriore degrado o deprezzamento che i prodotti stessi dovessero subire.

La vista e l'accettazione dei prodotti da parte del personale incaricato non solleva la Ditta Aggiudicataria dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti od occulti riscontrati all'atto dell'utilizzo.

La firma per ricevuta non impegnerà in ogni caso l'Azienda se non come attestazione della quantità ricevuta: pertanto, la stessa si riserverà il diritto di comunicare le proprie osservazioni e le eventuali contestazioni per iscritto, anche in seguito.

Nel caso in cui si manifestino frequenti vizi ed imperfezioni durante e/o successivamente all'impiego, il fornitore ha l'obbligo, a richiesta dell'Amministrazione, di sottoporre a verifica, a proprie spese, i rimanenti pezzi della fornitura e sostituire contestualmente i lotti riferiti ai prodotti difettosi.

Nel caso in cui il fornitore non provveda all'immediata sostituzione del materiale rifiutato al momento della consegna o che risulti difettoso durante l'utilizzo o l'impiego, l'Azienda potrà acquisire direttamente dal libero mercato eguali quantità e qualità di merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo alla ditta inadempiente, oltre alla rifusione di ogni altra spesa o danno.

Allorché il materiale sia stato rifiutato e/o contestato per almeno tre volte, l'Azienda avrà il diritto di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 8 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Qualora il Fornitore aggiudicatario, durante il periodo di durata della Convenzione ovvero degli Ordinativi di Fornitura, presenti in commercio nuovi prodotti, potrà proporre la sostituzione dei prodotti aggiudicati, su richiesta delle Aziende, con versioni tecnologicamente migliorative o del tutto innovative, purché soddisfino efficacemente i requisiti essenziali e preferenziali descritti nell'Allegato 1 al capitolato, senza alcun onere aggiuntivo e non appena disponibili sul mercato.

Nel caso in cui il Fornitore, nel corso del contratto, sostituisca o introduca in commercio un prodotto innovativo rispetto a quello aggiudicato, il medesimo si impegna a fornire quest'ultimo allo stesso prezzo di quello aggiudicato, (inclusa formazione ed aggiornamento) secondo la disciplina di cui al seguente paragrafo.

8.1 Variazione dei prodotti in corso di fornitura

Nel caso vengano apportate variazioni sostanziali nella produzione dei dispositivi aggiudicati o vengano introdotti sul mercato prodotti sostitutivi, la Ditta aggiudicataria, previa autorizzazione della Azienda Sanitaria utilizzatrice della convenzione e della relativa U.O., si impegna a immettere nella fornitura il nuovo prodotto, alle medesime condizioni economiche del prodotto aggiudicato, (inclusa formazione ed aggiornamento).

8.2 Affiancamento dei prodotti in corso di fornitura

Le variazioni dei prodotti in corso di fornitura possono consistere anche in affiancamenti; in tal caso la Ditta, accanto al prodotto “aggiudicato” che continua comunque a fornire, mette a disposizione dell’Azienda Sanitaria utilizzatrice della convenzione anche un prodotto più aggiornato alle medesime condizioni economiche del prodotto “aggiudicato”.

La scelta tra la sostituzione o l’affiancamento è rimessa alla discrezione della singola Azienda Sanitaria .

Ai fini dell’autorizzazione alla variazione di prodotti in corso di fornitura la Ditta dovrà far prevenire alla Azienda Sanitaria utilizzatrice della fornitura una relazione da cui si evincano i vantaggi della sostituzione/affiancamento in relazione a:

- ☒ caratteristiche tecnologiche;
- ☒ dimensioni del device;
- ☒ vantaggi tecnici, di gestione, economici, di metodiche d’uso/impianto rispetto a trattamenti alternativi esistenti (allegare documentazione);
- ☒ dati di efficacia e sicurezza per il paziente e l'operatore (allegare documentazione);

Art. 9 -NORME DI PREVENZIONE E SICUREZZA

La ditta aggiudicataria sarà tenuta al rispetto delle norme riguardanti la sicurezza sul lavoro in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 (art. 26 – Obblighi connessi ai contratti d’appalto o d’opera o di somministrazione) e leggi collegate, secondo le procedure generali e particolari vigenti presso le Aziende Sanitarie.

Art. 10- INADEMPIMENTI E PENALITÀ

L’aggiudicatario è soggetto all’applicazione di penalità:

- in caso di ritardo nell’esecuzione della prestazione: € 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine stabilito nel presente Capitolato;
- in caso di esecuzione parziale: 70 % del valore della prestazione non eseguita.

E’ inoltre prevista la possibilità di applicare apposite penalità, per ulteriori infrazioni derivanti dalla non applicazione del presente capitolato e della normativa vigente, a discrezione delle Aziende Sanitaria variabili da un minimo di euro 50,00 (cinquanta) ad un massimo del 10% dell’importo contrattuale, fatta salva la facoltà di risoluzione unilaterale del contratto ed ogni altra azione a tutela degli eventuali danni subiti.

Gli importi dovuti dalla Ditta appaltatrice per irregolarità commesse nell’esecuzione del contratto, potranno essere recuperati in conto fatture di merce regolarmente consegnata e ritirata o sulla cauzione definitiva che, in tal caso, dovrà essere adeguatamente reintegrata.

Art.11 – RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO

Il contratto può essere risolto di diritto (art. 1456 del cod. civ.), con incameramento definitivo della cauzione e/o applicazione di una penale equivalente, salvo procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento dell'ulteriore danno:

- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario, ovvero prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisca per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- qualora le transazioni siano effettuate in difformità all'art. 3 della legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del Fornitore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto;
- violazione degli obblighi derivanti dal Codice Etico e di Comportamento Aziendale;
- ove il Fornitore ceda il contratto;
- ove il Fornitore subappalti una parte della fornitura senza autorizzazione delle Aziende Sanitarie;
- nel caso di mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte delle Aziende Sanitarie.

Si applicano gli artt. da 135 a 139 del D.Lgs. 163/2006 (risoluzione per reati accertati e per gravi inadempimenti, irregolarità e ritardi e relativi adempimenti successivi).

In tutti i casi previsti nella normativa citata il Responsabile del procedimento aziendale, in coordinamento con il Direttore dell'Esecuzione (laddove nominato), provvede ad istruire una motivata e documentata proposta di risoluzione contrattuale.

Ferme le modalità istruttorie appena descritte e laddove non diversamente previsto nelle norme del codice sopra citate, ai sensi dell'art. 1453 del cod. civ. Previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, in tutto o in parte, qualora:

- il fornitore non esegua la fornitura in modo strettamente conforme alle disposizioni del contratto di appalto;
- il fornitore non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione delle Aziende Sanitarie di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- il fornitore si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;
- il fornitore sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore medesimo;

- il fornitore rifiuti o trascuri di eseguire gli ordini impartiti dalle Aziende Sanitarie;
- il fornitore non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata dell'appalto;
- il fornitore non rispetti i termini di consegna;
- si verifichi la fattispecie di cui all'art. 6, comma 8, del DPR 207/2010 (DURC Negativo per due volte consecutive).
- si verifichi quanto previsto all'art. 298, comma 2, del DPR 207/2011;

Si precisa inoltre, che il contratto sarà risolto, in caso di mancato rispetto del patto di integrità aziendale allegato al disciplinare di gara, con conseguente incameramento della cauzione ed alle altre sanzioni previste nel disciplinare medesimo che dovrà essere sottoscritto e restituito per accettazione come meglio specificato.

In caso di risoluzione del contratto per una delle sopra indicate cause, le Aziende Sanitarie incamereranno a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dal Fornitore, salvo il risarcimento del maggior danno (tutti i costi, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura/servizio, ecc.). Nessun indennizzo è dovuto al Fornitore aggiudicatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il Fornitore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Le Aziende possono recedere dal contratto qualora nei rispettivi servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura.

Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto al Fornitore.

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016, in caso di risoluzione contrattuale, si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria alle condizioni ivi previste.

Le Aziende possono recedere dal contratto, previa dichiarazione da comunicare al Fornitore per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto.

Art.12 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La ditta appaltatrice è tenuta ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili ed immediati.

A tal fine, la fattura dovrà riportare il numero dell'ordine ricevuto ed il numero di riferimento al documento di accompagnamento della merce.

Le fatture dovranno essere intestate ed inviate alle Aziende Sanitarie, in base a quanto riportato sui relativi ordinativi ricevuti. I pagamenti saranno effettuati, tramite il servizio di tesoreria, solo dopo il controllo di regolarità delle fatture, della verifica di conformità delle prestazioni contrattuali oggetto degli ordinativi, nonché della regolarità contributiva del Fornitore (DURC).

Per i fini indicati al primo comma, la fattura dovrà riportare nel testo anche gli estremi (sigla, numero e data) degli ordini di approvvigionamento emessi e del documento di accompagnamento.

Nel caso di contestazione da parte delle Aziende Sanitarie per vizio o difformità di quanto oggetto della fornitura rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento concordati restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di competenza, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nelle fatture l'Appaltatore si impegna ad inserire il numero di ordine (laddove presente) e Codice/i CIG di riferimento per ciascun bene/servizio oggetto del documento.

Le fatture e le bolle di accompagnamento relative alla fornitura in questione dovrà essere intestata ed inviata all'indirizzo di questa Azienda – Via Tristano di Joannuccio, 1 – 05100 Terni.

Art.13 - TERMINI DI PAGAMENTO

Il pagamento delle fatture avverrà a 60 giorni dal ricevimento delle stesse.

E' fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti da parte delle Aziende, interrompere le prestazioni previste.

Art. 14 – CORRISPETTIVI

Il corrispettivo della fornitura è stato determinato a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, ed è, pertanto, fisso ed invariabile per tutto il periodo di efficacia dell'appalto, fatto salvo quanto disposto dal D.Lgs 50/2016.

Art. 15 – REVISIONE DEI PREZZI

Il corrispettivo di contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sarà soggetto a revisione a seguito di un'istruttoria condotta dal RUP operata applicando allo stesso la variazione media percentuale dell'Indice nazionale dei prezzi al consumo (FOI), desunto dai bollettini ufficiali dell'ISTAT, avutasi nel corso del precedente anno rispetto all'indice in vigore alla data dell'offerta, con la detrazione dell'alea del 5% (cinque per cento).

Il canone così aggiornato sarà fisso ed invariabile per i successivi 12 (dodici) mesi, trascorsi i quali si procederà ad un successivo aggiornamento con gli stessi criteri e così di anno in anno.

Il corrispettivo di appalto revisionato sarà corrisposto con le stesse modalità indicate dal contratto per il corrispettivo dell'appalto.

Nel caso di variazioni in aumento, l'aggiornamento del corrispettivo può aver luogo solo se richiesto ed opportunamente documentato dall'appaltatore entro 60 giorni dalla pubblicazione del bollettino ISTAT. Nel caso di variazioni in diminuzione l'aggiornamento interviene, con le stesse modalità, ad iniziativa del committente.

Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 60 giorni con provvedimento motivato.

Alla compensazione non si applica il ribasso d'asta ed è al netto delle eventuali compensazioni in precedenza accordate.

Al di fuori di quanto disciplinato dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

Art. 16 -GARANZIA FIDEIUSSORIA

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016, la Ditta aggiudicataria dovrà produrre (in occasione della stipula del contratto) una **garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva**, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta misura percentuale; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è, altresì, di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. **Resta ferma la riduzione del 50% dell'importo della garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016.** La cauzione definitiva sarà svincolata al termine di efficacia del contratto

Art. 17 - STIPULAZIONE DEL/I CONTRATTO/I

Il/I contratto/i con la/e ditta/e aggiudicataria/e sarà/saranno stipulato/i nelle forme previste dalla vigente normativa, da ciascuna Azienda sanitaria.

Al momento della stipula del contratto la/e ditta/e aggiudicataria/e dovranno presentare tutta la documentazione propedeutica alla formalizzazione del contratto medesimo.

Art. 18 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto al Fornitore cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità del medesimo, fatto salvo quanto previsto all'art. 106 del D.Lgs 50/2016.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui al precedente comma, l'Azienda Sanitaria - fermo restando il diritto al risarcimento del danno - ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Art. 19 - SPESE DI PARTECIPAZIONE, DI CONTRATTO ED IVA

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla partecipazione e all'espletamento della gara sono a carico della ditta concorrente. Sono a carico del Fornitore le spese di bollo, scritturazione, copia ed eventuale

registrazione dei contratti, nonché tutte le spese comunque connesse alla fornitura. E' a carico delle Aziende Sanitarie il pagamento dell'IVA.

Art. 20 – DISPOSIZIONI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'appaltatore dovrà attenersi personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal codice etico e di comportamento di ciascuna Azienda Sanitaria, che è pubblicato sui siti di ciascuna Azienda Sanitaria (www.uslumbria1.gov.it, www.uslumbria2.it, www.ospedale.perugia.it, www.aospterni.it) che l'appaltatore dichiara di conoscere ed accettare. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice, che causi un accertato danno economico e/o di immagine alle Aziende Sanitarie, comporterà la risoluzione del contratto rapporto/previa istruttoria e conclusione del procedimento in contraddittorio con l'Azienda medesima.

Art. 21 – CONTROVERSIE

Per ogni controversia non definibile in via amministrativa che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'esecuzione degli obblighi contrattuali, è competente il foro di Perugia.

Art. 22 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dall'avviso di gara, dalla lettera di invito e dal presente capitolato, si fa rinvio al D.lgs 50/2016 e s.m.i., nonché alle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre che al codice civile.

Il Tavolo Tecnico

Dott.ssa Milena Casciari

Dott.ssa Stefania Stufara

Dott. Fabio Cartaginese

Dott.ssa Alessandra Mariottini

Dott.ssa Benedetta Fagotti

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Valentina Valentini